

Pagina: 1/9

Stampato il: 03.12.2020 Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: TESS
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato detersivi per tessili
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

fabbricante:

hollu Systemhygiene GmbH

Salzstraße 6

6170 Zirl / AUSTRIA Tel.: +43 5238 52800-0 Fax: +43 5238 52800-990 E-Mail: F&E-Box@hollu.com

fornitore:

hollu Italien Srl Via Rio Vallarsa N. 6 I- 39055 Laives (BZ) Tel.: +39 0471 950177

· Informazioni fornite da:

Tel.: +39 0471 950177 Fax: +39 0471 951107 E-Mail: info@hollu.it

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

+39 02 66101029

Centro Antiveleni Osp. Niguarda Ca' Granada 201662 MILANO - Piazza Ospedale Maggiore, 3

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea. Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



- · Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: sodio metasilicato pentaidrato

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/9 Stampato il: 03.12.2020 Revisione: 03.12.2020

Numero versione 21

Denominazione commerciale: TESS

(Segue da pagina 1)

· Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

| · Sostanze pericolose: | | |
|--|---|---------|
| CAS: 497-19-8 EINECS: 207-838-8 Reg.nr.: 01-2119485498-19- xxxx | sodio carbonato • Eye Irrit. 2, H319 | 25-50% |
| CAS: 15630-89-4 EINECS: 239-707-6 Reg.nr.: 01-2119457268-30- xxxx | carbonato di disodio, composto con perossidodi idrogeno(2:3) Ox. Sol. 2, H272 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302 | 10-25% |
| CAS: 10213-79-3 EINECS: 229-912-9 Reg.nr.: 01-2119449811-37- xxxx | sodio metasilicato pentaidrato Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H335 | 2,5-10% |
| CAS: 157627-86-6 | alcool, C13-15, ramficato e lineare, etossilati Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412 | 2,5-10% |
| CAS: 69011-36-5 Numeri CE: 931-138-8 | isotridecanolo etossilato + 8EO Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302 | 2,5-<3% |
| CAS: 1344-09-8 EINECS: 215-687-4 Reg.nr.: 01-2119448725-31- xxxx | silicato solubile di sodio 1,36 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 | < 2,5% |

| Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto | | |
|---|-----------------------|--|
| sbiancanti a base di ossigeno | ≥15 - <30% | |
| | (continue a pagina 2) | |

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/9

Stampato il: 03.12.2020 Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

Denominazione commerciale: TESS

| | (Segue da pagina 2) |
|------------------------------------|---------------------|
| zeoliti, tensioattivi non ionici | ≥5 - <15% |
| sapone, fosfonati | <5% |
| sbiancanti ottici, profumo, enzimi | |

[·] Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- · Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi ---
- · Mezzi protettivi specifici:

Indossare il respiratore

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Per le misure da adottare antincendio usuali.

Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Evitare la formazione di polvere
- · 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/9

Stampato il: 03.12.2020 Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

Denominazione commerciale: TESS

(Segue da pagina 3)

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare la formazione di polvere.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Immagazzinare separatamente da acidi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

· Maschera protettiva: Non necessario.

(continua a pagina 5)

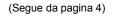


Pagina: 5/9 Stampato il: 03.12.2020

Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

Denominazione commerciale: TESS

· Guanti protettivi:





Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore. La scelta è quindi disposto con il fornitore di guanti.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 16523-1:2015: Level 6).

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma butilica

Gomma nitrilica

· Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

Gomma butilica

· Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi.

Occhiali protettivi a tenuta.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

| 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chin Indicazioni generali | | |
|--|------------------|--|
| Aspetto: | | |
| Forma: | Polvere | |
| Colore: | bianco | |
| Odore: | caratteristico | |
| Soglia olfattiva: | Non definito. | |
| valori di pH (10 g/l) a 20 °C: | 11 | |
| Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento: Punto di ebollizione iniziale e intervallo di | Non definito. | |
| ebollizione: | Non definito. | |
| Punto di infiammabilità: | Non applicabile. | |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non definito. | |
| Temperatura di decomposizione: | Non definito. | |

(continua a pagina 6)

1 -



Pagina: 6/9

Stampato il: 03.12.2020 Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

Denominazione commerciale: TESS

| | (Segue da pagina |
|--|--|
| Temperatura di autoaccensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
| Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| Tensione di vapore: | Non applicabile. |
| Densità: | Non definito. |
| Densità apparente: | 730 kg/m³ |
| Densità relativa | Non definito. |
| Densità di vapore: | Non applicabile. |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile. |
| Solubilità in/Miscibilità con | |
| Acqua: | parzialmente solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottano | lo/acqua: Non definito. |
| Viscosità: | |
| dinamica: | Non applicabile. |
| cinematica: | Non applicabile. |
| 9.2 Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con acidi.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: acidi
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- Sulla pelle:

Provoca irritazione cutanea.

· Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 03.12.2020 Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

(Segue da pagina 6)

Denominazione commerciale: TESS

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
- · Imballaggi non puliti:
- · Consiali:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

(continua a pagina 8)

_



Pagina: 8/9
Stampato il: 03.12.2020
Pavisiono: 03.12.2020

Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

Denominazione commerciale: TESS

| | (Segue da pagina |
|--|---|
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe | vien meno |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA | vien meno |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato l di MARPOL ed il codice IBC | l Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | Non classificato a causa della mancanza di dati, perché nessun metodo di analisi è specificato pe prodotti in polvere, a base di: Recommendations on the Transport of Dangerous Goods; Manual of Tests and Criteria Part III; Sixth revised edition, United Nations 2015. |
| · UN "Model Regulation": | vien meno |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
- Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

sodio metasilicato pentaidrato

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/9

Stampato il: 03.12.2020 Revisione: 03.12.2020 Numero versione 21

Denominazione commerciale: TESS

P405 Conservare sotto chiave. (Segue da pagina 8)

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le affermazioni riportate in questa scheda di sicurezza si riferiscono al prodotto concentrato e non alla soluzione diluita.

· Frasi rilevanti

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Sulla base di dati di sperimentazione

Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Sol. 2: Solidi comburenti - Categoria 2

Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale - Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente